

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 novembre 2025, n. 1158

L.R. 27 febbraio 2020, n. 1, art. 22 e L.R. 23 novembre 2022, n. 19, art. 9. Finalizzazione risorse per l'attuazione dell'intervento "VEI/DEMETRA. Intervento di ricerca e valorizzazione sul santuario del Carraccio dell'Osteria" in favore della Fondazione Fulci.

OGGETTO: L.R. 27 febbraio 2020, n. 1, art. 22 e L.R. 23 novembre 2022, n. 19, art. 9. Finalizzazione risorse per l'attuazione dell'intervento “VEI/DEMETRA. Intervento di ricerca e valorizzazione sul santuario del Carraccio dell'Osteria” in favore della Fondazione Fulci.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla “Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile”;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio, e in particolare l'art. 9, che conferisce alla Regione un ruolo fondamentale nella valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio naturale (c.1) e nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale (c.2), nel rispetto delle norme di tutela;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22, “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”,

ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n. 28, “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al Dott. Luca Fegatelli;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01393 “Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile”;

VISTO l'atto di organizzazione 30 aprile 2024, n. G04984 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione alla Dott.ssa Miriam Cipriani;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24 “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”, che detta disposizioni in materia di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio al fine di potenziare la funzione di servizio, pubblico o privato di utilità sociale;

VISTO il Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” ed in particolare l'articolo 10, il quale stabilisce che, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche Amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale;

VISTE inoltre:

- la Legge Regionale 27 febbraio 2020, n. 1, “Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione” e in particolare l'articolo 22 (Disposizioni varie), commi da 94 a 98, relativi alla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Vulci, per concorrere “alle finalità già previste nello Statuto della Fondazione, concernenti la programmazione, la promozione e la realizzazione di iniziative per la conoscenza, la formazione e lo sviluppo della cultura, quale contributo alla crescita della collettività, nonché la promozione del territorio in tutte le sue forme (...);”;

- la Legge Regionale 23 novembre 2022, n. 19 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie” ed in particolare l’art. 9 (Disposizioni varie), comma 97 che ha previsto per la Regione la possibilità di finanziare, a valere su risorse previste a legislazione vigente, specifici progetti proposti dalla Fondazione Vulci - Parco Naturalistico di Vulci (d’ora in avanti “Fondazione”), al di fuori quindi della quota di partecipazione già dovuta dalla medesima Regione quale socio fondatore della medesima Fondazione;
- la Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 88 e successive modifiche, recante “Norme in materia di opere e lavori pubblici”;
- la Legge Regionale 8 agosto 2025, n. 15, “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie” che tra l’altro stabilisce l’integrazione del Fondo per gli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale (parte in conto capitale) con risorse a valere sul triennio 2025/2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 settembre 2025, n. 821 recante “Bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge 8 agosto 2025, n. 15 (Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 25 settembre 2025, n. 846 “Consiglio Generale della Fondazione Vulci. Atto di indirizzo” nella quale è tra l’altro contemplato, in subordine all’assunzione di successive determinazioni da parte della Direzione competente, la possibilità di finanziamento del progetto di ricerca e valorizzazione VEI/DEMETRA, compatibilmente con la Legge regionale n. 15/2025 che ha stabilito una integrazione del Fondo per gli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale (parte in conto capitale);

DATO ATTO che con la suddetta DGR n. 821/2025, per la tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali sono state previste risorse aggiuntive sul capitolo di uscita U0000G14511, per il triennio 2025/2027, ed in particolare € 680.000,00 sull’E.F. 2025, € 280.000,00 su E.F. 2026, ed € 280.000,00 su E.F. 2027;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale con n. 0968510 del 2 ottobre 2025, con la quale la Fondazione, in considerazione dell’impossibilità di provvedere all’intervento con le ordinarie risorse del proprio bilancio, ha trasmesso una richiesta di finanziamento straordinario per uno specifico progetto di ricerca e valorizzazione per il santuario del Carraccio dell’Osteria nel Parco archeologico naturalistico di Vulci, dal costo complessivo stimato in euro 840.000,00, per il quale ha allegato il documento di indirizzo alla progettazione;

VISTO il progetto esecutivo dell’intervento “VEI/DEMETRA. Intervento di ricerca e valorizzazione sul santuario del Carraccio dell’Osteria”, acquisito al protocollo regionale con n. 1072699 del 30 ottobre 2025, dal costo complessivo di € 840.000,00, proposto dalla Fondazione;

CONSIDERATO che le risorse attualmente disponibili per il finanziamento del suddetto progetto gravano sui seguenti capitoli di spesa:

- U0000G14509, “ARMO - Fondo per gli Interventi in Materia di Servizi Culturali Regionali e di Valorizzazione Culturale - Parte in Conto Capitale (L.R. n. 24/2019) § Contributi agli Investimenti a Enti locali”, Missione 05, Programma 02, Piano dei Conti Finanziario 2.03.01.02 relativamente alla quota di € 280.000,00 per l’E.F. 2025;
- U0000G14511 “ARMO - Fondo per gli Interventi in Materia di Servizi Culturali Regionali e di Valorizzazione Culturale - Parte in Conto Capitale (L.R. n. 24/2019) § Contributi agli

Investimenti a Istituzioni Sociali Private", Missione 05, Programma 02, Piano dei Conti Finanziario 2.03.04.01, relativamente alle quote annuali di € 280.000,00 previste per ciascun Esercizio Finanziario 2026 e 2027;

ATTESO CHE la quota di risorse relativa all'E.F. 2025 grava su capitolo con P.C.F. non congruente e che, pertanto, la Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile ha provveduto a richiedere alla Direzione Ragioneria Generale, la necessaria variazione compensativa con nota prot. n. 1096662 del 6 novembre 2025;

RITENUTO pertanto opportuno, in considerazione del grande valore del luogo della cultura in esame e delle specifiche finalità di miglioramento della conoscenza, fruizione, e valorizzazione perseguitate con il progetto in parola:

- destinare in favore della Fondazione Vulci risorse complessive per euro 840.000,00 pari al 100% dell'investimento complessivo previsto, presenti sui capitoli n. U0000G14509 (Missione 05, Programma 02, Piano dei Conti Finanziario 2.03.01.02) e n. U0000G14511 (Missione 05, Programma 02, Piano dei Conti Finanziario 2.03.04.01), nel corso del triennio 2025, 2026, 2027, per l'attuazione del progetto di valorizzazione culturale *"VEI/DEMETRA. Intervento di ricerca e valorizzazione sul santuario del Carraccio dell'Osteria"*, come di seguito indicato:

MISS./PROGR. PCF	CAPITOLO	E.F.	€	BENEFICIARIO	RIF.
05 02 - 2.03.01.02	U0000G14509	2025	280.000,00	Fondazione Vulci	Rich. variazione n. 1096662/2025
05 02 - 2.03.04.01	U0000G14511	2026	280.000,00	Fondazione Vulci	Prenotazione impegno
05 02 - 2.03.04.01	U0000G14511	2027	280.000,00	Fondazione Vulci	Prenotazione impegno
Totale triennale			840.000,00		

- prevedere, all'esito della suddetta variazione compensativa di cui alla nota 1096662/2025, che la quota per E.F. 2025 sarà impegnata con successivo atto della competente Direzione sul capitolo di spesa U0000G14511, aente Piano dei Conti Finanziario congruente con la natura della spesa;
- stabilire che alla definizione dei rapporti tra la Regione e la Fondazione e delle concrete modalità di erogazione e rendicontazione delle citate risorse provvederà la Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile mediante appositi atti gestionali, curando di assicurare che il finanziamento del progetto non comporti in alcun modo duplicazione di costi già sostenuti dalla Regione, in qualità di socio fondatore, mediante la partecipazione annuale al fondo di gestione della Fondazione;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa, che si richiamano integralmente

- di destinare in favore della Fondazione Vulci risorse complessive per euro 840.000,00 pari al 100% dell'investimento complessivo previsto, sui capitoli n. U0000G14509 (Missione 05, Programma 02, Piano dei Conti Finanziario 2.03.01.02) e n. U0000G14511 (Missione 05, Programma 02, Piano dei Conti Finanziario 2.03.04.01), nel corso del triennio 2025, 2026, 2027, per l'attuazione del progetto di valorizzazione culturale *"VEI/DEMETRA. Intervento di ricerca e valorizzazione sul santuario del Carraccio dell'Osteria"*, come di seguito indicato:

MISS./PROGR. PCF	CAPITOLO	E.F.	€	BENEFICIARIO	RIF.
05 02 - 2.03.01.02	U0000G14509	2025	280.000,00	Fondazione Vulci	Rich. variazione n. 1096662/2025
05 02 - 2.03.04.01	U0000G14511	2026	280.000,00	Fondazione Vulci	Prenotazione impegno
05 02 - 2.03.04.01	U0000G14511	2027	280.000,00	Fondazione Vulci	Prenotazione impegno
Totale triennale			840.000,00		

- di prevedere, all'esito della variazione compensativa di cui alla suddetta nota 1096662/2025, che la quota relativa all'E.F. 2025 sia impegnata con successivo atto della competente Direzione sul capitolo di spesa U0000G14511, avente Piano dei Conti Finanziario congruente con la natura della spesa;
- di stabilire che alla definizione dei rapporti tra la Regione e la Fondazione e delle concrete modalità di erogazione e rendicontazione delle citate risorse provvederà la Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile mediante appositi atti gestionali, curando di assicurare che il finanziamento del progetto non comporti in alcun modo duplicazione di costi già sostenuti dalla Regione, in qualità di socio fondatore, mediante la partecipazione annuale al fondo di gestione della Fondazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data della notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.